L'avifauna del parco urbano di San Giuliano (Mestre, provincia di Venezia)

Emanuele Stival (*)

INTRODUZIONE – Il parco di San Giuliano è stato inaugurato e aperto al pubblico il 7/5/2004 dopo vari anni di lavoro soprattutto rivolti alla bonifica della preesistente discarica di rifiuti.
Il presente lavoro ha come principale fine la valutazione dell'effetto dell'evoluzione dell'ambiente sulle presenze ornitiche del Parco che già attualmente presentano vari aspetti di un certo interesse. Sarà interessante poter rilevare eventuali arricchimenti (a seguito della maturazione e crescita della vegetazione arborea messa a dimora) e/o impoverimenti della fauna ornitica presente (ad esempio a seguito del disturbo antropico di eventi come il prossimo Heineken Jammin Festival).

METODI – A partire dal 11/02/2007 sono state compiute osservazioni con una certa regolarità percorrendo a piedi un itinerario all'interno del parco di San Giuliano e lungo parte del perimetro dell'ex Forte Manin in modo da coprire buona parte dell'area. Ad oggi (4/5/2007) sono state compiute 8 uscite. Le osservazioni continueranno, per quanto possibile, almeno per un anno (fino a febbraio 2008). Sono anche stati utilizzati a posteriori dati dell'Autore e di altri Ornitologi, ma comunque posteriori alla data di apertura al pubblico del parco (7/5/2004). La check list degli uccelli è stata compilata utilizzando la nomenclatura della Check-list degli Uccelli italiani (CISO, 2005).

AREA DI STUDIO – La superficie complessiva dell'area di studio è di 139,72 ettari. Si presenta come un ambiente giovane e di origine antropica. La parte utilizzata a prato alberato occupa la maggior parte dell'intera area di studio ed è caratterizzata dalla presenza di varie essenze arboree giovani con altezze perlopiù non superiori ai 4-5 m e diametri dei fusti inferiori ai 12-15 cm. Sono presenti anche vari arbusti e cespugli inframmezzati agli alberi.
Tre piccoli stagni d'acqua dolce e bassa profondità (verosimilmente non superiore al metro), di estensione complessiva di circa 1,74 ettari, sono già ricchi di vegetazione palustre con presenze prevalenti di tife, carici ed altre piante tipiche. Nella parte meridionale del parco, in alcune zone non ancora attrezzate e non aperte al pubblico, sono presenti alcuni incolti con vegetazione erbacea spontanea ed altre aree asfaltate nelle quali la vegetazione erbacea e cespugliata sta attecchendo a macchia di leopardo.
L'ex Forte Manin (di estensione pari a circa 2,34 ettari), attiguo al parco vero e proprio e compreso nell'area di studio, è caratterizzato da una folta vegetazione boschiva con alberi abbastanza maturi (soprattutto Robinie) e folto sottobosco che circondano l'edificio dell'ex forte.
All'interno dell'area di studio ricade anche il tratto del canale Osellino che confina con la parte nord del parco e con l'Ex Forte Manin e caratterizzato da alcuni tratti di canneto e sponde abbastanza ripide (in alcuni tratti franate).

RISULTATI – I tre stagni d'acqua dolce si sono rilevati quelli ospitanti la fauna ornitica di maggior rilievo: vi nidificano certamente Tuffetto, Folaga, Gallinella d'acqua, Germano reale e probabilmente Tarabusino, Cannareccione e Cannaiola comune.
Il Falco di palude è stato osservato più volte cacciare sopra gli stagni. In sosta è stato anche rilevato il Porciglione e più volte due Schiribille. Sono anche state osservate la Nitticora e la Garzetta (regolarmente) tra gli ardeidi e la Marzaiola tra gli anatidi.
Il Canale Osellino ospita su un suo argine franato dal 2006 una piccola colonia con almeno 2-3 nidi di Gruccione.
Nell'area abbandonata asfaltata, nella parte a sud del parco, è stato osservato più volte il Corriere piccolo di cui è possibile anche la nidificazione.
Varie le specie osservate in attività trofica nella parte del parco a prati alberati. Tra questi segnalo lo Zigolo delle nevi in inverno, il Picchio verde, il Gruccione, il Culbianco, la Quaglia e l'Upupa.

Check-list degli Uccelli del parco di San Giuliano (compreso ex Forte Manin e tratto contiguo del canale Osellino) al 4-5-2007

	Codice Euring	*Nome scientifico*	Nome volgare	(vedi legenda)
1	01860	*Anas platyrhynchos*	Germano reale	**B reg**
2	01910	*Anas querquedula*	Marzaiola	reg
3	03700	*Coturnix coturnix*	Quaglia comune	A (19/4/2007)
4	03940	*Phasianus colchicus*	Fagiano comune	B reg
5	00070	*Tachybaptus ruficollis*	Tuffetto	**B reg**
6	00720	*Phalacrocorax carbo*	Cormorano	reg
7	01220	*Ardea cinerea*	Airone cenerino	reg
8	01190	*Egretta garzetta*	Garzetta	reg
9	01110	*Bubulcus ibis*	Airone guardabuoi	( )
10	01040	*Nycticorax nycticorax*	Nitticora	A (2006)
11	00980	*Ixobrychus minutus*	Tarabusino	B reg
12	02600	*Circus aeruginosus*	Falco di palude	irr
13	02610	*Circus cyaneus*	Albanella reale	A (08/12/2005)
14	03040	*Falco tinnunculus*	Gheppio	irr
15	04070	*Rallus aquaticus*	Porciglione	A (11/02/2007)
16	04100	*Porzana parva*	Schiribilla	irr
17	04240	*Gallinula chloropus*	Gallinella d'acqua	**B reg**
18	04290	*Fulica atra*	Folaga	**B reg**
19	04690	*Charadrius dubius*	Corriere piccolo	B reg
20	05926	*Larus michahellis*	Gabbiano reale	reg
21	05820	*Larus ridibundus*	Gabbiano comune	reg
22	06150	*Sterna hirundo*	Sterna comune	A (4/7/2006)
23	06650	*Columba livia*	Piccione selvatico (var. torraiola)	reg
24	06700	*Columba palumbus*	Colombaccio	B reg
25	06840	*Streptopelia decaocto*	Tortora dal collare	B irr
26	07240	*Cuculus canorus*	Cuculo	A (28/4/2007)
27	07950	*Apus apus*	Rondone comune	reg
28	08310	*Alcedo atthis*	Martin pescatore	B reg
29	08400	*Merops apiaster*	Gruccione	**B reg**
30	08460	*Upupa epops*	Upupa	A (19/4/2007)
31	08480	*Jynx torquilla*	Torcicollo	A (8/9/2006)
32	08760	*Dendrocopos major*	Picchio rosso maggiore	B reg
33	08560	*Picus viridis*	Picchio verde	A (19/4/2007)
34	09760	*Alauda arvensis*	Allodola	B reg
35	09810	*Riparia riparia*	Topino	A (13/4/2007)
36	09920	*Hirundo rustica*	Rondine	reg
37	10010	*Delichon urbicum*	Balestruccio	reg
38	10200	*Motacilla alba*	Ballerina bianca	irr
39	10170	*Motacilla flava*	Cutrettola	irr
40	10110	*Anthus pratensis*	Pispola	A (23/10/2004)
41	11870	*Turdus merula*	Merlo	**B reg**
42	12260	*Cisticola juncidis*	Beccamoschino	B reg
43	12200	*Cettia cetti*	Usignolo di fiume	B reg
44	12510	*Acrocephalus scirpaceus*	Cannaiola comune	B reg
45	12530	*Acrocephalus arundinaceus*	Cannareccione	B reg
46	13120	*Phylloscopus trochilus*	Luì grosso	A (8/9/2006)
47	13110	*Phylloscopus collybita*	Luì piccolo	A (9/3/2007)
48	12770	*Sylvia atricapilla*	Capinera	B reg
49	13350	*Muscicapa striata*	Pigliamosche	A (8/9/2006)
50	10990	*Erithacus rubecula*	Pettirosso	reg
51	11040	*Luscinia megarhynchos*	Usignolo	B reg
52	11210	*Phoenicurus ochruros*	Codirosso spazzacamino	reg
53	11370	*Saxicola rubetra*	Stiaccino	reg
54	11390	*Saxicola torquatus*	Saltimpalo	B reg
55	11460	*Oenanthe oenanthe*	Culbianco	A11
56	14370	*Aegithalos caudatus*	Codibugnolo	B? reg
57	14640	*Parus major*	Cinciallegra	B reg
58	14900	*Remiz pendulinus*	Pendolino	A (09/03/2007)
59	15150	*Lanius collurio*	Averla piccola	A (13/9/2006)
60	15490	*Pica pica*	Gazza	B reg
61	15670	*Corvus corone cornix*	Cornacchia grigia	B reg
62	15820	*Sturnus vulgaris*	Storno	**B reg**
63		*Passera italiae*	Passera d'Italia	**B reg**
64	15980	*Passer montanus*	Passera mattugia	B reg
65	16360	*Fringilla coelebs*	Fringuello	reg
66	16490	*Carduelis chloris*	Verdone	B irr
67	16530	*Carduelis carduelis*	Cardellino	B reg
68	16400	*Serinus serinus*	Verzellino	B irr
69	18770	*Emberiza schoeniclus*	Migliarino di palude	reg
70	18820	*Emberiza calandra*	Strillozzo	A (23/6/2006)
71	18500	*Plectrophenax nivalis*	Zigolo delle nevi	A (30/1/2005)

Legenda
A = specie osservata una sola volta
B = specie nidificante certa
B = specie nidificante probabile
reg = specie di presenza regolare
irr = specie di presenza irregolare (osservato solo 2 o 3 volte)
( ) = specie osservata solo in volo alto e direzionale

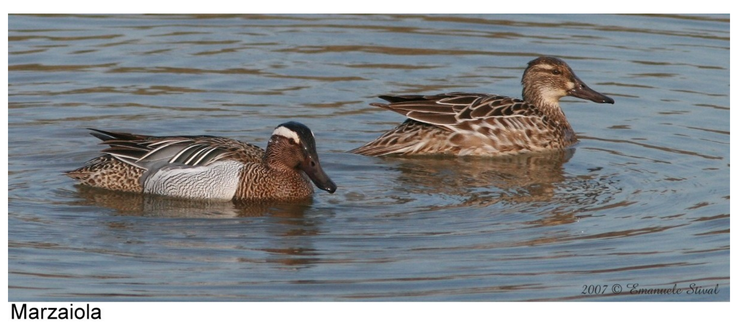
CONCLUSIONI – Anche se siamo solo all'inizio dello studio dell'area del Parco di San Giuliano e dell'ex Forte Manin, possiamo già rilevare una discreta valenza naturalistica grazie soprattutto alla presenza degli stagni d'acqua dolce.
Se in futuro le condizioni lo consentiranno, via via crescendo di dimensioni gli alberi messi a dimora, si creeranno ulteriori habitat adatti all'alimentazione e alla nidificazione di varie specie di uccelli, in particolar modo quelle tipiche dell'ambiente boschivo, e non solo.
La presenza umana, se rientrante in numeri modesti e dai comportamenti civili, sembra poco o nulla influire sulle nidificazioni e soste degli uccelli che apparentemente ben la sopportano.
Un discorso a parte merita la presenza di cani che se non tenuti al guinzaglio (come prevedono del resto le norme di comportamento all'interno del parco) spesso (se non sempre) si lanciano alla ricerca e inseguimento di tutto ciò che è vivo e si muove, con prevedibili e negative possibili conseguenze sui pullus e sui nidi delle specie nidificanti a terra o nelle immediate vicinanze.

BIBLIOGRAFIA
CISO, 2005 - Check-list degli Uccelli (Aves) italiani 25-01-2005. Sito internet: http://www.ciso-coi.org/COImateriale/ListaCISO-COI.pdf

RINGRAZIAMENTI – Desidero ringraziare coloro che hanno messo a disposizione le loro osservazioni o mi hanno aiutato nei rilievi: Tony Bossi, Giancarlo Brocca, Matteo Cargasacchi, Angelo Nardo, Matteo Radaelli, Francesco Scarton, Paolo Ugo, Selina Zampedri, Michele Zanetti

(*) Via Ca'Solaro 4 – 30173 Favaro Veneto - VE

Porciglione

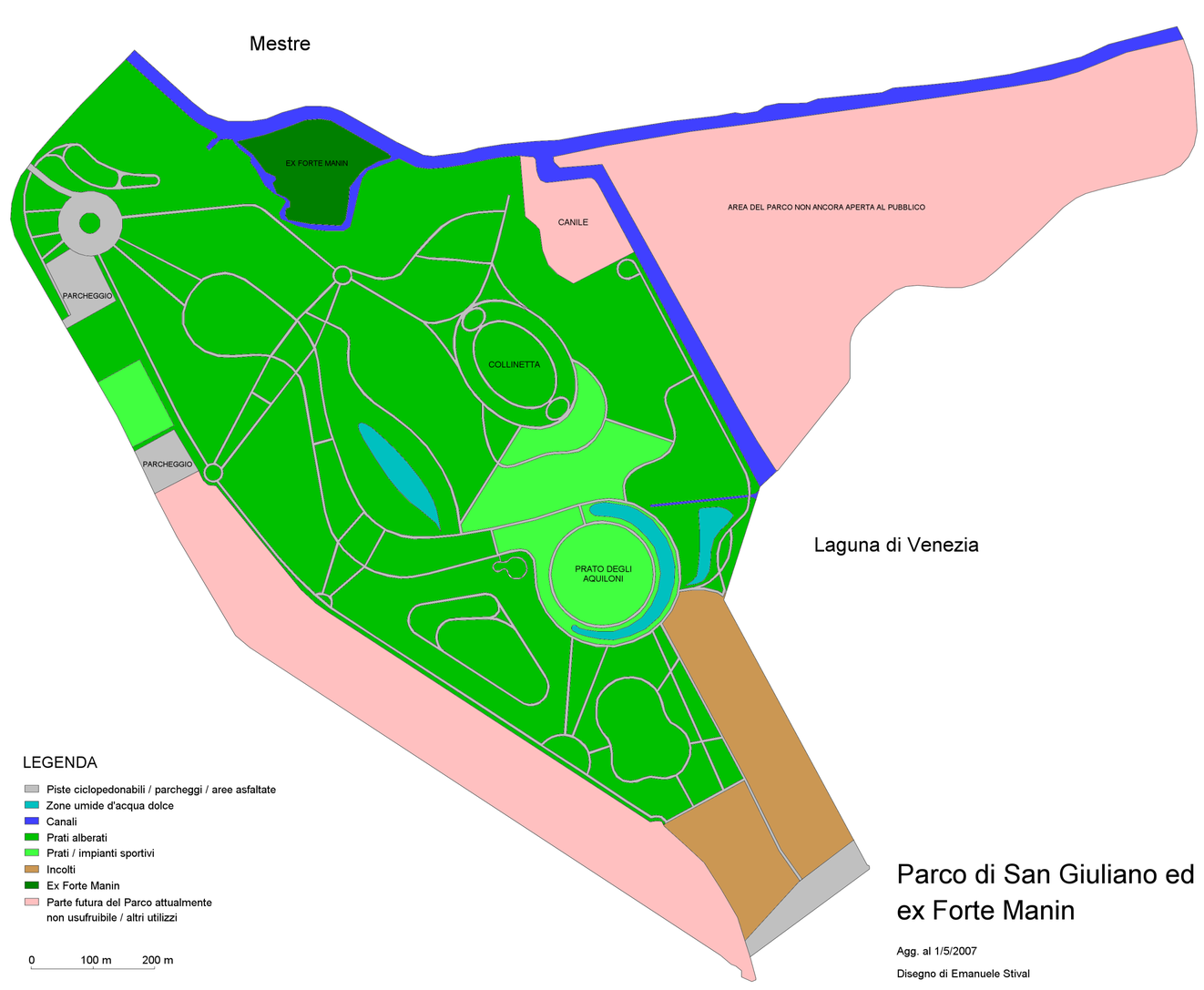


Marzaiola

Schiribilla

Culbianco

Gruccione



Parco di San Giuliano ed ex Forte Manin

Agg. al 1/5/2007

Disegno di Emanuele Stival